



SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI AREZZO E SIENA

Dirigente: Paolo Grasso

Decreto n. 252 del 03/04/2024

Responsabile del procedimento: Paolo Grasso

Pubblicità / Pubblicazione: ATTO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA

Ordinario [X]

Immediatamente eseguibile []

Allegati n: 1

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro - Modifica dell'Allegato A del Decreto Dirigenziale n.109 del 16/02/2024 - Scioglimento della riserva finanziaria prevista per l'Avviso a favore dei lavoratori in Cassa integrazione guadagni in deroga

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;
- l’articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l’articolo 21 quater comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
- art. 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;
- la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, “Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale è definita la costituzione dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) a far data dall’8 giugno 2018;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 179 del 19/05/2021 con cui si definisce il nuovo assetto dei Settori territoriali dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
- il Decreto del Direttore dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) n. 265 del 17 Giugno 2021 con il quale è stato attribuito allo scrivente l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore “Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena” dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI);

Visti i principali atti relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, presentato dall’Italia alla Commissione Europea, che all’interno della Missione 5 (Inclusione e Coesione) prevede linee di riforma e di investimento nel campo delle politiche attive per il lavoro, con l’obiettivo strategico di aumentare il tasso di occupazione, ridurre il mismatch di competenze e aumentare quantità e qualità dei programmi di formazione dei disoccupati, e che a tal fine promuove l’istituzione di un nuovo programma “Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)” nell’ambito della riforma delle politiche attive del lavoro e l’adozione di un piano nazionale per le nuove competenze;
- il Decreto Ministeriale 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 con cui si adotta il Programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 che approva il Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL);

Visti i principali atti relativi al Patto per il Lavoro della Regione Toscana:

- il Protocollo d’Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 8 Settembre 2021;
- il Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 27 del 4 agosto 2021 con cui sono quantificate le risorse residue assegnate a Regione Toscana ai sensi dell’articolo 44, comma 6-

bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185.

- la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 febbraio 2022 avente ad oggetto "Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 102 del 6 febbraio 2023 avente ad oggetto "NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Elementi essenziali per l'adozione degli Avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali e dell'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 988 del 07 agosto 2023 avente ad oggetto "Modifiche alla DGR 102/2023 NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Elementi essenziali per l'adozione degli Avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali e dell'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022";

Considerato che:

- nel corso della negoziazione con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali per la definizione del circuito finanziario per l'attuazione del programma GOL è stato concordato il coinvolgimento di agenzie o enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego;
- Arti, attraverso la rete dei centri per l'impiego presenti su tutto il territorio regionale, e nell'ambito delle funzioni di gestione delle politiche attive a favore dei non occupati, degli occupati e delle imprese, svolge un ruolo strategico per realizzare la sinergia tra le politiche attive della formazione e del lavoro che è necessaria per realizzare le misure rientranti nel Programma GOL e nel Patto per il Lavoro;

Preso atto che:

- con Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 30 agosto 2021, è stato approvato il "Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell'occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali", sottoscritto dal presidente della Giunta Regionale e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 settembre 2021;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 27 febbraio 2022 sono stati approvati gli indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana;

Considerato:

- la Delibera di Giunta Regionale n.1254 del 7 novembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione ai sensi dell'Art.21 decies della L.R.32/2002 degli indirizzi per la redazione della proposta del programma annuale delle attività relativo all'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);
- il Decreto Direttoriale ARTI n. 821 del 30 novembre 2022 con cui si è provveduto ad adottare il programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023, con proiezione triennale 2023 - 2025, ai sensi dell'art. 21-decies della L.R. 32/2002 ;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 50 del 23 gennaio 2023 con la quale viene approvato ai sensi dell'Art. 21 decies della L.R. 32/2002, il Programma annuale delle attività

dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023 e triennio 2023-2025;

- il Decreto Direttoriale n. 664 del 5 Settembre 2023 avente ad oggetto: “Aggiornamento n. 2 del piano delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego per l’anno 2023”;
- il Decreto Direttoriale n. 822 del 30 novembre 2022 con il quale viene adottato il Bilancio Preventivo Economico dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego anno 2023;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 868 del 24 luglio 2023 con la quale viene approvato ai sensi 4 dell'Art. 21 duodecies della L.R. 32/2002, il Bilancio preventivo dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023 e triennio 2023-2025;
- il Decreto Direttoriale n. 665 del 5 Settembre 2023 avente ad oggetto: “III° Variazione del bilancio preventivo e relazione della direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, anno 2023, con proiezione triennale 2023/2025”.
- l’Ordine di servizio n. 21 del 14 settembre 2023, con cui sono stati assegnati ai Dirigenti dei Servizi territoriali per il Lavoro le risorse per la gestione degli Avvisi per il finanziamento di voucher formativi individuali nell’ambito del Patto per il Lavoro;
- il Decreto Direttoriale n. 709 del 15 Settembre 2023 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell’ambito del Patto per il Lavoro”

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 714 del 19 settembre 2023 avente ad oggetto “Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell’ambito del Patto per il Lavoro”;

CONSIDERATO che la Delibera di Giunta Regionale n. 988 del 07 agosto 2023 stabilisce che per la tipologia di destinatari quali i lavoratori in Cassa integrazione guadagni in deroga per eccezionali cause di crisi aziendale e riorganizzazione di cui all’articolo 30 del DL 48/2023 convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85, i Settori territoriali di ARTI, anche in considerazione della presenza di situazioni di crisi aziendali sul territorio di competenza, possano prevedere nell’Avviso per voucher una riserva finanziaria pari al massimo al 30% della dotazione finanziaria;

CONSIDERATO che tale tipologia è ricompresa fra i destinatari del voucher formativo, come indicato all’art. 3, punto d) dell’Allegato A parte integrante e sostanziale del Decreto Dirigenziale n.714 del 19 settembre 2023 che ha approvato l’Avviso suddetto;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 726 del 26 settembre 2023 avente ad oggetto “Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell’ambito del Patto per il Lavoro – Modifica dell’Allegato A del Decreto Dirigenziale n.714 del 19/09/2023” che introduce una riserva finanziaria per i destinatari sopracitati pari al 30% della dotazione finanziaria prevista per l’Avviso rettificando l’art. 11 “Risorse disponibili” dell’Allegato A) del Decreto Dirigenziale n.714 del 19 settembre 2023 che ha approvato l’Avviso suddetto;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 74 del 7 febbraio 2024 avente ad oggetto “Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell’ambito del Patto per il Lavoro – Modifica dell’Allegato A del Decreto Dirigenziale n.726 del 26/09/2023 - Modifica della percentuale relativa alla riserva finanziaria prevista per l’Avviso a favore dei lavoratori in Cassa integrazione guadagni in deroga” che riduce la riserva finanziaria per i destinatari sopracitati dal 30% al 15% della dotazione finanziaria prevista per l’Avviso rettificando l’art. 11 “Risorse disponibili” dell’Allegato A) del Decreto Dirigenziale n.714 del 19 settembre 2023 che ha approvato l’Avviso suddetto;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 109 del 16 febbraio 2024 avente ad oggetto “Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell’ambito del Patto per il Lavoro – Modifica

dell'Allegato A del Decreto Dirigenziale n.74 del 7/02/2024 - Modifica della percentuale relativa alla riserva finanziaria prevista per l'Avviso a favore dei lavoratori in Cassa integrazione guadagni in deroga" che riduce la riserva finanziaria per i destinatari sopracitati dal 15% al 5% della dotazione finanziaria prevista per l'Avviso rettificando l'art. 11 "Risorse disponibili" dell'Allegato A) del Decreto Dirigenziale n.714 del 19 settembre 2023 che ha approvato l'Avviso suddetto;

CONSIDERATA la comunicazione della direttrice prot. 0044231 del 14/03/24 con cui si comunica che la Regione Toscana al 31 Dicembre 2023 non ha prorogato la Cassa integrazione guadagni in deroga per eccezionali cause di crisi aziendale e riorganizzazione di cui all'articolo 30 del DL 48/2023 convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85 e quindi invita a valutare lo scioglimento della riserva;

CONSIDERATO l'alto numero di domande pervenute da parte di altre tipologie di cittadini e in previsione del conseguente imminente superamento delle risorse disponibili;

RITENUTO opportuno sciogliere la riserva finanziaria per i destinatari sopracitati della dotazione finanziaria prevista per l'Avviso rettificando l'art. 11 "Risorse disponibili" dell'Allegato A) del Decreto Dirigenziale n.714 del 19 settembre 2023 che ha approvato l'Avviso suddetto;

RITENUTO pertanto opportuno, per le motivazioni sopra riportate, modificare l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce l'Allegato A del precedente Decreto Dirigenziale n. 74 del 7 febbraio 2024;

RITENUTO altresì di confermare quanto altro contenuto nel Decreto Dirigenziale n. 714 del 19 settembre 2023, ivi compresi gli allegati;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di rettificare l'art. 11 "Risorse disponibili" dell'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 74 del 7 febbraio 2024, non prevedendo alcuna riserva finanziaria a favore dei lavoratori in Cassa integrazione guadagni in deroga per eccezionali cause di crisi aziendale e riorganizzazione di cui all'articolo 30 del DL 48/2023 convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85;
2. approvare l'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, che modifica l'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 74 del 7 febbraio 2024;
3. di confermare quanto altro contenuto nel Decreto Dirigenziale n.714 del 19 settembre 2023, ivi compresi gli allegati;
4. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego e in Amministrazione Trasparente, ai sensi della normativa vigente;
5. di partecipare il presente atto a Regione Toscana.

IL DIRIGENTE
Paolo Grasso

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.